



Settembre - Dicembre 2016

Anno IV Numero 3

Abbiamo ancora bisogno di Gesù? (O ci basta essere buoni?)

PARROCCHIE S.S.CORNELIO E CIPRIANO—S.M.ASSUNTA DI SERRA—
N.S.DELLA MERCEDE IN VALLE SECCA

**I
N
S
E
M
M
E**

Si dice che: "a Natale siamo tutti più buoni" ...si dice!!! ma è poi così? È diffusa però questa idea che nel mondo c'è tanto male (negli altri) ma noi tutto sommato siamo buoni...la classica logica del tipo: "nu semmu di santi ma mi nu fassù ninte de ma!!!" diremmo in zeneise.

Sul significato del natale se ne sentono di tutti i tipi: è la festa per ritrovarsi insieme, l'occasione per farsi dei regali, la festa dei bambini, babbo natale (*Gesù Bambino è stato defenestrato*), le luci, l'amicizia, l'occasione per farsi gli auguri (Auguri di cosa? Se poi non sai manco cosa e chi festeggi?)

La domanda però è seria: Perché Dio si è fatto uomo? Perché celebrare questo compleanno? Le scritture proclamano:

« Il Padre ha mandato il suo Figlio come salvatore del mondo » (1 Gv 4,14). « Egli è apparso per togliere i peccati » (1 Gv 3,5)

« Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il suo Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non muoia, ma abbia la vita eterna » (Gv 3,16)

Dio viene per liberarci dal peccato, anche del mio (non solo quello degli altri!!)

La più grande malattia dell'uomo infatti è quella che attacca le decisioni del cuore, perché «*Ciò che esce dall'uomo, questo si contamina l'uomo. Dal di dentro infatti, cioè dal cuore degli uomini, escono le intenzioni cattive: fornicazioni, furti, omicidi, adulteri, cupidigie, malvagità, inganno, impudicizia, invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dal di dentro e contaminano l'uomo*» (Mc 7, 14-23)

Abbiamo ancora **bisogno di Gesù** ? Del suo perdono ? Della sua salvezza ?

Il mondo ed anche la Chiesa hanno ancora **bisogno di Gesù Cristo** ? Della sua Fede ? Della sua radicalità ? Della sua Venuta? Della sua Croce, Morte e Risurrezione ?

Oppure il mondo ha soltanto bisogno di risolvere problemi concreti di vita quotidiana, di sentirsi in pace con sè stesso a prescindere dalle proprie mancanze, senza alcun tipo di giudizio, senza alcun tipo di morale, senza alcun tipo di fede che esiga un cammino di conversione e una sequela che esiga un cambiamento di scelte, un cambiamento di vita ?

Il mondo vuole la salvezza senza conversione, Il peccato senza conseguenze, il perdono senza pentimento, la fede senza fedeltà, l'amore senza indissolubilità e totalità, la Chiesa senza missione, la Parola di Dio senza voce.

Il paradiso senza sacrificio, la risurrezione senza la croce.

Il mondo vuole questo, è abituato così.

Ha ancora bisogno di Gesù quello vero, quello del Vangelo, quello che dice di essere La Via, La Verità e La Vita? (segue a pag. 2)

- ◆ **Abbiamo ancora....** Pag. 1
- ◆ **Pellegrinaggio** Pag. 2
- ◆ **Cronaca di questi mesi** Pag. 3
- ◆ **Il vero Natale** Pag. 4
- ◆ **Spazio Acr-Famiglie** Pag. 5
- ◆ **Presepe - Incontri** Pag. 6
- ◆ **Appuntamenti Vari** Pag. 7-8
- ◆



Il Gruppo di Preghiera che si riunisce ogni lunedì sera
alle 20.45 a San Cipriano, organizza un:

Pellegrinaggio a Medjugorje

Dal 24 al 29 aprile 2017



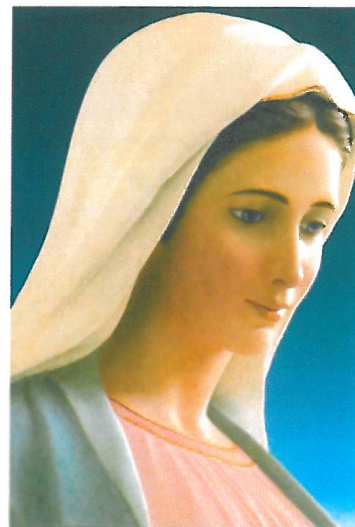
Il percorso sarà in autobus via terra

Quota Pellegrinaggio: 290 euro (Acconto: 50 euro), la quota comprende la pensione completa e il viaggio, per i bambini sotto i 12 anni la quota 200 euro;

- disponibilità per 50 posti;

E' necessario avere: La Carta d'identità valida per l'espatrio (senza timbro dietro) o passaporto; Partenza dalla Spirit a Pedemonte ore 6.30 il 24 aprile;

Per Informazioni e Iscrizioni: don Andrea 340 9555551



...Abbiamo ancora bisogno di Gesù? (O ci basta essere buoni?) continua da pag 1

Quale Gesù annunciamo come Chiesa oggi a questo mondo moderno ?

C'è chi vorrebbe una Chiesa "più terrena, 'più moderna' più vicina ai bisogni di oggi degli uomini". Moderna in cosa? Ma quali bisogni? Quando Cristo spiega agli apostoli che "io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza" (Gv 10,10) non si riferiva alla vita terrena ma a quella eterna, e Cristo è venuto a liberarci dal peccato, non è venuto a creare una onlus o a fare una riforma del lavoro o a darci qualche buon sentimento. Il fine della Chiesa è la salvezza delle anime..

Solo chi si sente insoddisfatto, peccatore, mancante, povero, affranto, oppresso, può ricevere Gesù, chi si sente sempre nel giusto difficilmente potrà essere accolto, come sta scritto:

In quel tempo, Gesù disse:

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero». (Mt 11,28-30)

Un vero cristiano sa di essere sempre mancante, sa di non essere buono, sa di essere un egoista superbo, sa di aver sempre bisogno di essere salvato e graziato dal Signore Gesù.

Diffidate dalle imitazioni, da coloro che si credono buoni e giusti, ma anche e soprattutto dai non credenti che non sanno nulla di Cristianesimo e pretendono la "perfezione" da coloro che frequentano la Chiesa perché hanno la malsana idea che chi va in Chiesa ci vada per sentirsi giusto o si senta superiore agli altri.

E' tutto l'opposto, chi va in Chiesa ci va per essere giustificato, per essere abbracciato, per essere amato e accolto, per essere sanato, per essere rialzato, per essere salvato, per essere nutrito, per essere immerso in Gesù Cristo.

Concludo con le parole di un grande santo con l'augurio per questo Natale di saper fare spazio nella nostra vita al Dio che si fa bambino "Se qualcosa ruba la pace nel mio cuore è perché ha occupato il posto di Dio." (San Francesco d'Assisi)

don Andrea



Non aspettarti la perfezione di chi segue Gesù, loro sono gli unici che ammettono di avere un disperato bisogno di un Salvatore!

Avvicinandoci al Natale ecco alcuni fatti significativi che hanno toccato le nostre comunità e la chiesa intera in questa parte finale del 2016....

Richiedenti Asilo: il grande esodo di profughi di questi ultimi anni e di questo 2016, ha portato anche sul nostro territorio ad avere due gruppi di richiedenti asilo (a San Cipriano 14 ragazzi da settembre e a Pedemonte 4 ragazzi dal mese di agosto).

Mi ha colpito molto il gruppo ospitato a Rimessa (Pontedecimo) vicino a Prelo nella ex-centrale Enel, ragazzi prevalentemente nigeriani, moltissimi che fuggono dalla Nigeria scappano dalle feroci persecuzioni del Gruppo terroristico islamico di Boko Haram.

Una delle loro prime richieste è stata quella di poter frequentare una Chiesa...e così proprio di fronte al luogo dove sono ospitati, nella Parrocchia San Giovanni Bosco di Rimessa hanno cominciato a presentarsi alla domenica per la Messa, anche se non conoscevano ancora l'italiano. Nella piccola comunità parrocchiale è nata adesso una bella intesa, si leggono alcune letture anche in inglese e buona parte di questi ragazzi, quasi tutti cattolici, partecipano attivamente....Altra richiesta è stata quella di un confessore che parli inglese....

Colpisce la ricchezza spontanea della loro fede, ragazzi tra i 20/30 anni che sono fuggiti tra mille problemi, persecuzioni, hanno attraversato più paesi tra mille pericoli, il mediterraneo e la loro fede è viva ..e questo fa riflettere il nostro cristianesimo stanco e comodo, dove ci lamentiamo se la Messa è troppo presto al mattino o non abbiamo tempo perché c'è lo sport, la casa da pulire, riposarsi...ma per favore!!!

Sò che tanti vivono con diffidenza e preoccupazione questa accoglienza, certo è un problema grande, provocato spesso da guerre inutili e assurde (come tutte le guerre d'altronde) fatte dall'occidente in nome di una democrazia da esportare che nascondeva solo interessi economici (Libia, Irak, Siria ne sono un chiaro esempio).

Colpisce che in questi anni non si siano potute (o volute) fermare queste guerre, abbiamo guardato al massacro dei cristiani, e di tante altre minoranze nel medioriente, genocidi sotto gli occhi di tutti, oggi poi che abbiamo i video e le testimonianze quasi in diretta abbiamo assistito all'immobilismo dell'occidente, viene da chiedersi a cosa serve fare ogni anno giornate di memoria delle guerre passate? Se poi di fronte agli odierni massacri non si ferma il traffico di armi e non si interviene per garantire il ritorno della pace.

Lavoro: senza voler dimenticare la grande tragedia del terremoto e le enormi difficoltà ed emergenze che sta creando alle persone colpite, una delle piaghe del nostro paese è la mancanza del lavoro, per i giovani che cercano un primo impiego e per coloro che lo hanno perso, persone di tutte le età, che si trovano tagliate fuori improvvisamente, travolte da una marea di problemi per arrivare a fine mese...l'affitto, le bollette, la spesa, il bollo e l'assicurazione dell'auto.. una visita medica, un esame...in questi problemi ci sono anche tanti che un lavoro ce l'hanno ma guadagnano molto poco rispetto ai costi della vita...anche da noi nelle nostre comunità si contano tantissime situazioni di grande precarietà, il lavoro è oramai la priorità per dare dignità alle persone e alle famiglie del nostro paese.

Giubileo: Scriveva papa Francesco nella Bolla di Indizione dell'Anno Giubilare: "L'Anno giubilare si concluderà nella solennità liturgica di Gesù Cristo Signore dell'universo, il 20 novembre 2016. In quel giorno, chiudendo la Porta Santa avremo anzitutto sentimenti di gratitudine e di ringraziamento verso la SS. Trinità per averci concesso questo tempo straordinario di grazia. Affideremo la vita della Chiesa, l'umanità intera e il cosmo immenso alla Signoria di Cristo, perché effonda la sua misericordia come la rugiada del mattino per una feconda storia da costruire con l'impegno di tutti nel prossimo futuro.

Il Giubileo si conclude ma l'impegno che il Giubileo ha rappresentato verso i bisognosi di opere di carità continua, presentando appunto queste persone che ogni giorno vivono accanto a noi, che spesso noi vogliamo ignorare, voltando lo sguardo da un'altra parte, ma che invece la chiusura della Porta Santa, della porta della misericordia ci obbliga ad avere ancora più vicini".

Chiediamoci: ho sperimentato la Misericordia? Mi sono accostato al Sacramento della Confessione col desiderio di dare una svolta alla mia vita? Ho chiesto e fatto il percorso per ottenere l'indulgenza". Ho cercato e cerco di vivere le opere di Carità spirituale e corporale?

Ho riflettuto sulle parole di Gesù nella descrizione del Giudizio finale nel Cap. 25 del Vangelo di Matteo: *'Allora il re dirà a quelli che stanno alla sua destra: Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla fondazione del mondo. Perché io ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere; ero forestiero e mi avete ospitato, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, carcerato e siete venuti a trovarmi... Poi dirà anche a quelli alla sua sinistra: Via, lontano da me, maledetti, nel fuoco eterno, preparato per il diavolo e per i suoi angeli. Perché ho avuto fame e non mi avete dato da mangiare; ho avuto sete e non mi avete dato da bere; ero forestiero e non mi avete ospitato, nudo e non mi avete vestito, malato e in carcere e non mi avete visitato. "...Quel 'Venite Benedetti' o quel 'Via lontano da me Maledetti'...mi provoca?*

Il Giubileo e la Misericordia sono doni da accogliere ora, in questa vita (dopo non ci sarà più il tempo), in vista della salvezza eterna...non disprezziamo quindi la Grazia di Dio ma accogliamo per la nostra salvezza.

IL VERO NATALE

In questo tempo che senso ha parlare di natale?

E quale natale viviamo?

Confrontiamo tre modelli, e cerchiamo quello che fonda tutto il resto

IL NATALE IDEALE	IN REALTÀ per tanti	IL VERO NATALE per tutti
Una grande famiglia felice attorno ad una tavola imbandita di ogni ben di Dio; tutti sorridenti, giovani e belli...mentre fuori scende lieve la neve	Sei solo, con il tuo genitore anziano e ammalato, davanti alla solita minestra di tutti i giorni; date le tue condizioni di salute e di bilancio...non ti puoi permettere di più ...e fa freddo	È imbandita la mensa eucaristica e tanti fratelli tornano a nutrirsi del Pane vivo disceso dal cielo, che dopo essersi fatto uomo per amore si dona come Pane di vita
Quanti ti incontrano ti salutano e ti fanno i loro auguri per la tua felicità	Cammini sullo stesso marciapiede e chi ti sfiora neppure risponde al tuo saluto; ti ignora	La Parola che viene annunciata nella celebrazione e che mediti anche da solo/a crea una comunità di credenti
Un albero riccamente addobbato e circondato da famigliari e amici che si scambiano, sorridenti, i doni	Quasi nessuno ti ha donato qualcosa, e sono tutte cose molto scontate e poco utili, all'insegna di un rigido risparmio	La vita stessa – l'albero rappresenta l'albero della vita – è carico del frutto della vita buona che viene dal vangelo
Una vacanza da sogno in una località esclusiva di montagna o su spiagge bianchissime nell'isoletta in mezzo all'oceano	Resti in paese e i giorni di vacanza passano nella noia; non hai i soldi per permetterti alcun viaggio, anche breve	La festa che vivi non è una parentesi all'interno di una vita senza tono e gusto, ma l'inizio di una vita senza fine, nella casa di Dio
Un'iniziativa di beneficenza con tante adesioni, per creare sostegno a distanza	Provi a organizzare qualcosa di nuovo...e ti ritrovi con i soliti di tutte le altre volte ... e pochi anche	Dio dona gratuitamente tutto quello che ha: il suo Figlio unigenito, per salvare dalla morte tutti i suoi figli
Il cellulare che squilla tutto il giorno con sms e mms e face book intasato da contatti	Sembra che nessuno si ricordi di te, e che non abbia alcun amico	La Parola di Dio si è fatto uomo, è diventato uno di noi, vive in mezzo a noi
Un giorno in cui non sentiamo parlare di guerre, crisi, cronaca nera, ...quasi un giorno diverso da tutti gli altri	Tanto poi il 26 dicembre tornano in primo piano notizie accantonate per alcune ore	Dio dona la sua pace agli uomini che ama, ovvero a tutti; poi sta nella nostra buona volontà di vivere le attese grandi, nostre e di Dio

Celebrare il Natale non è uscire dalla vicenda concreta per cercare un mondo fatato per alcune ore

È riconoscere il fondamento di tutto per dare risposte concrete e avvicinare la realtà al sogno, sogno prima di tutto di Dio e poi anche dell'uomo

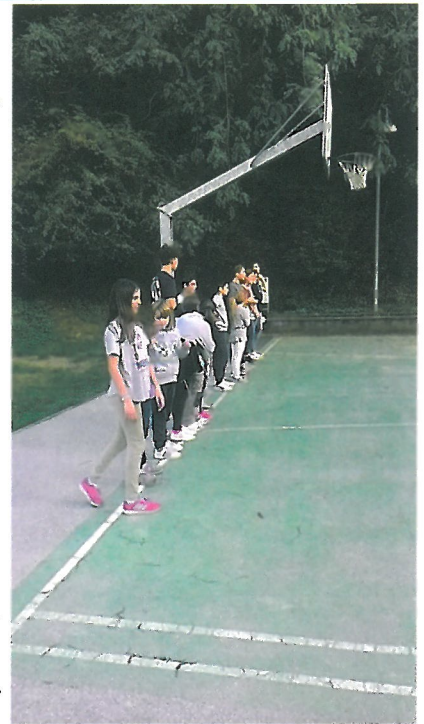
Ci proviamo insieme...



In ottobre sono ripartite tutte le attività pastorali (Catechismo, Azione Cattolica, Gruppi famiglie...). Abbiamo festeggiato le coppie che celebravano l'anniversario di Matrimonio, a San Cipriano l'ultima domenica di settembre, e a Mainetto la prima domenica di ottobre. Sono ripresi poi gli incontri, sia a San Cipriano che a Mainetto, dei due gruppi famiglie esistenti.

E' ripresa anche l'Acr con molte conferme e alcune novità. L'appuntamento è sempre al sabato a Castagna per le 14.30 per l'acr della Mercedes, mentre a San Cipriano è dalle 14.45 alle 16.45.

I primi incontri hanno mostrato una presenza costante e numerosa di bambini, sia a San Cipriano che a Castagna. Nel gruppo Educatori abbiamo avuto alcuni avvicendamenti, ci sono stati alcuni nuovi educatori che si sono aggiunti e alcuni che hanno smesso, e anche qualche cambio di servizio, come per esempio Anna Repetto che ha seguito in questi anni il gruppo Acr della Mercedes, dando un grande contributo alla sua ripartenza dopo alcuni anni di difficoltà, ora è passata al Gruppo dei ragazzi Gvs Minions. A tutti loro rivolgiamo il nostro Grazie, per l'entusiasmo e la disponibilità con cui svolgono il loro servizio.



Festa degli Anniversari a San Cipriano (foto sopra)



Festa degli Anniversari a Mainetto (foto a sinistra)

SOCIETA' OPERAIA CATTOLICA 'SAN VINCENZO FERRERI' A SAN CIPRIANO

INCONTRI DI FORMAZIONE CRISTIANA 2017

Tema: "Introduzione ai Vangeli"

Cinque momenti formativi

relatore *Marco Gaetano*

Date incontri:

21 gennaio 2017 ore 20.45

18 febbraio 2017 ore 20.45

18 marzo 2017 ore 20.45

22 aprile 2017 ore 20.45

20 maggio 2017 ore 20.45

Appuntamento Ore 20.45 in Società



Visitate:

Il Presepe di San Cipriano

Dal 25 Dicembre 2016

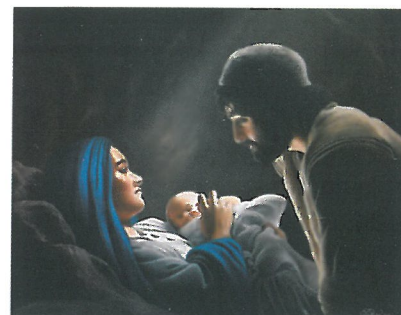
al 4 Febbraio 2017

Orario dal 25 Dicembre al 6 Gennaio

Feriale dalle 15,00 alle 18,00

Festivo dalle 09,00 alle 12,00

dalle 15,00 alle 18,30



Orario: dal 7 Gennaio al 3 Febbraio

Sabato dalle 15,00 alle 18,00

Festivo dalle 09,00 alle 12,00

dalle 15,00 alle 18,30

**Facciamo il Presepe anche
nelle nostre case!!!**

Curiosità: L'Istrice è tra noi....

Già segnalato, in passato, ultimamente l'istrice è arrivato ad arricchire la popolazione della fauna locale. L'istrice non è un animale estraneo alla nostra zona, però è difficile vederlo. Come il tasso... Quanti ne hanno mai visto uno?

Negli ultimi tempi le testimonianze di quanti dicono di aver visto (anche qui a Serra Riccò) un animale con gli inconfondibili, lunghissimi, aculei bianchi e neri si moltiplicano. Per ora, per fortuna, non si registrano problemi particolari di convivenza. Certo, l'istrice è animale erbivoro (solo di rado può nutrirsi anche di insetti) e l'incursione in un orto, magari prossimo al bosco, a caccia di insalata o patate non si può escludere. Più facile vederlo di notte, magari per chi percorre in tarda serata le strade che conducono alle frazioni più interne, gli aculei si staccano facilmente per poter trafiggere l'avversario e capita che quando li rizza per difesa, alcuni di essi si staccano grazie alla contrazione dei muscoli.



SAN CIPRIANO

Sabato 10 Dicembre: ore 21.00 Concerto d'Organo

Domenica 8 Gennaio ore 18.00 Concerto Coro Gospel
'Saint John', il ricavato della raccolta sarà devoluto in beneficenza;



NOSTRA SIGNORA DELLA MERCEDE in Vallesecca

Domenica 4 dicembre ore 15 spettacolo natalizio dei bambini dell'Asilo a Mainetto in Chiesa

Sabato 7 Gennaio ore 21.00 Concerto della Banda di Rivarolo a Castagna

Nell'intervallo del Concerto verranno premiati i disegni e le riflessioni fatte dai bambini nelle settimane di Avvento. E' stato lanciato questo concorso in cui i bambini esprimessero ciò che li rende 'Pieni di Gioia'...(che è il tema che accompagna l'Acr in questo 2016/2017), affiancato da colei che ci vuole portare alla Gioia: 'Maria S.S.' e che nella Nostra parrocchia invociamo con il Titolo di Mercede. Nel 2018 cadrà l'anniversario dell'apparizione a San Pietro Nolasco in Spagna...pensate un po' sono passati 800 anni... con questo concerto cominciamo a prepararci e desideriamo raccogliere delle offerte per effettuare il restauro della statua della Madonna della Mercede che necessita di alcuni interventi conservativi.

Monastero SS. Annunziata e Incarnazione – Via Dellepiane, 49 tel. 010751913

Figlie di N.S. della Misericordia Suore Filippine – Asilo – Via M. De Negri,1 - 010751701

Servizi Parrocchiali e non.. Visita il sito www.sancipriano.com

Vi segnaliamo gli attuali servizi offerti dalle tre Parrocchie alla comunità presso i locali parrocchiali e non.

San Vincenzo: Incontro ogni primo mercoledì del mese alle ore 20.30

Centro Ascolto Vicariale a Castagna: tel. 345 1880766

Azione Cattolica Adulti: per info Giuseppe Mainardi

Croce Bianca Val Secca: Via Fratelli Canepa, 62 - 010 751065

Società Operaia Cattolica 'San Vincenzo Ferreri': Piazza della Chiesa, 1 - 010 751916

E-Mail: socsancipriano@libero.it



- **Per i nostri bambini e ragazzi:**

- **ACR Azione Cattolica Ragazzi:** sia a San Cipriano che alla Mercede al Sabato

- **Gruppo Gvs Mercede e Gvs Minions(Terza media e Prima superiore):** Il Venerdì sera due volte al mese dalle 21 alle 22.30; Il secondo e il quarto venerdì del mese.

- **Gruppo Giovanissimi Vicariato Pontedecimo:** per info don Francesco (Parroco dei Giovi)

Corsi di Preparazione al Matrimonio: A Pontedecimo e Pedemonte si terrà un corso di preparazione al matrimonio, nei mesi di fine Gennaio-Marzo.

Da alcuni anni con la Parrocchia di Pedemonte collaboriamo per aiutare le coppie di fidanzati nell'avvicinarsi alla scelta del Matrimonio. Nel 2017 il Corso inizierà Domenica 15 Gennaio, poi i successivi incontri saranno di Giovedì (appuntamento ore 20.45), tutti gli incontri si svolgono nei locali vicino alla Chiesa di San Rocco a Pedemonte. Per chi desidera partecipare è necessario iscriversi.

PARROCCHIE

S.M. Assunta di Serra - Via Serra, 65
Messe: Venerdì ore 16.30 (al Mezzano)
Festiva ore 9.30

S. Cipriano - Via D. Carli, 73
Feriale: ore 7.30 da lun a sab al Monastero
Prefetive: ore 16.00 (succursale) - 17.00
festive: 8.00 al Monastero - 10.30 - 17.30

N.S. della Mercede - Via F. Profumo, 15
Feriali: a Mainetto: Mart - Merc ore 17.30
a Castagna il giovedì - Venerdì ore 17.30
Messa prefestiva: 18.00 a Mainetto
Messe festive: 8.15 - 11.30 a Castagna

Don Andrea Cosma 340 955551
E-mail: andrea.csm@alice.it
Sito: www.sancipriano.com



Papa Francesco sarà a Genova il 27 maggio prossimo.

Lo ha annunciato il cardinale Angelo Bagnasco, presidente della Cei. "E' un evento particolarmente bello, che ci aiuta, ci sostiene e ci incoraggerà", ha detto il porporato. Un lungo applauso dei fedeli ha accolto l'annuncio del card Bagnasco della visita pastorale del Papa il 27 maggio. "E' un grande regalo, un grande dono che speravamo e che egli ci ha fatto, ci farà, e per questo già preghiamo e ci prepariamo attraverso la vita delle nostre comunità", ha detto l'arcivescovo di Genova.

Sabato 3 Dicembre a Castagna ore 20.30
Riflessione sulla Parola di Dio
Con Marco Gaetano
Presso la Cappella del Sacro Cuore

**Domenica 11 Dicembre a San Cipriano nell'Oratorio
di Santa Croce ore 12.00**

Polentata con Vari condimenti (Menu fisso 15 Euro)

Per prenotarsi: Matteo 3468207828

Cattedrale Aperta - 2017

Incontri in San Lorenzo a Genova ore 20.30

- 30 Novembre
- 01 Febbraio
- 29 Marzo

Ss. Messe Vigilia di Natale

A San Cipriano (succursale) ore 16.00

A Castagna ore 17.30

S. M. Assunta di Serra ore 21.00

San Cipriano ore 22.30

N.S. della Mercede ore 24.00

25 Dicembre - Natale

Ore 8.15 a Castagna; Ore 11.15 a Mainetto

Ore 8.00 - 10.30 - 17.30 a San Cipriano

Ore 9.30 a Serra

Sante Messe 31 Dicembre - Te Deum

Ore 16.00 a Serra

Ore 17.00 a San Cipriano

Ore 18.15 a Mainetto

Sacramento della Confessione:

- **Sabato 24 a San Cipriano Confessore tra le 9.00 e le 12.00**
- **Sabato 24 a Castagna Confessore tra le 15 e le 18**

